



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 61 del Reg.	OGGETTO	Mozione illuminazione strada Zercate
Data 21/09/2017		
Parte Riservata all'Area II		NOTE
Bilancio _____		
ATTO n. _____		
Titolo _____	Funzione _____	
Servizio _____	Intervento _____	
Capitolo _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di Settembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy		X
2) Componente Tarallo Roberto		X	12) Componente Cocheo Francesco		X
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore		X
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco		X	17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.		X
9) Componente Licata Giovanni		X	19) Componente Pagano Vincenzo	X	
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente Pinocchi Rita		X

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.re Erasma Cerchia

VII° PUNTO O.D.G.

MOZIONE ILLUMINAZIONE STRADA ZERCATE

PRESIDENTE:

Il prossimo punto all'ordine del giorno è la mozione illuminazione strada Zercate.

TROIA:

Allora, anche questa è una mozione che risale a un mese e mezzo fa. Comunque abbiamo avuto dei lavori consiliari molto particolari, per cui ci sta. "Il sottoscritto Consigliere, considerato che da più di un anno la strada che sale per la zona del Paese denominata Zercate è priva di illuminazione stradale pubblica per il furto dei cavi elettrici di alimentazione dei pali; considerato che per questioni di sicurezza pubblica l'illuminazione di questa zona del Comune che, seppur periferica, è abitata ormai durante tutto l'anno da numerosi concittadini; che l'illuminazione è indispensabile, assieme all'installazione di una telecamera in un punto strategico come piazzale Croce, per la prevenzione della discarica illegale di materiali vari di risulta in questa zona naturalisticamente pregiata; considerato che a tutt'oggi nulla è stato effettivamente dall'Amministrazione Comunale per risolvere l'annoso problema, nelle more di sapere se l'Amministrazione Comunale ha predisposto un rilievo dello stato dell'impianto di illuminazione di questa zona, con la quantificazione del materiale e dei costi per il ripristino; considerata la necessità e l'urgenza di provvedere, mozione: il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione ad attivare sollecitamente l'ufficio tecnico comunale a predisporre urgentemente l'intervento manutentivo per riportare al pieno funzionamento l'impianto di illuminazione esistente della strada Zercate e quindi ripristinare la normale condizione di sicurezza dei concittadini che vi abitano". Allora, io ritengo che ci sono delle priorità, come al solito, in tutto quello che l'Amministrazione deve fare e la sicurezza sicuramente fa parte delle priorità. L'illuminazione pubblica è alla base di qualsiasi principio di sicurezza. Io sono uno di quelli che per lavoro è costretto ad alzarsi agli orari più disparati, c'è quando me ne vado alle sette, c'è quando me ne vado alle cinque e mezza. Cioè ma pensate certe volte uscire, e sono qua al centro Paese, in via Monsignor Siino, alle cinque e mezza e trovarmi in una strada, dentro al cancello, ma nel buio più totale semplicemente perché non si è

provveduto regolare opportunamente i timer, pensate a tutta una fascia di concittadini che abitano nella zona di Zercate che ormai da un anno hanno tutto al buio. Si sono rubati i cavi? Perfetto, ripristiniamo i cavi, non possiamo aspettare gare, garette e compagnia bella. Cioè andiamo, tra l'altro c'è chi ha predisposto un rilievo, io già lo so che è stato predisposto un rilievo e fatto un rilievo sui costi di ripristino e sul materiale necessario, diciamo che avete preferito glissare, tanto mettiamo tutto nello stesso calderone, può darsi pure che messo nello stesso calderone poi ci costa anche il doppio, tanto ci sarà il contratto che sarà diluito nel tempo, perché si ragiona in questa maniera ormai, perché basta che si diluisce tutto nel tempo quello che costa uno può anche costare due, non ha importanza alla fine, perché alla fine non è che paga il cittadino, paga un'entità sconosciuta X-Y, perché è diluita. Io invece mi sono posto il problema del ripristino immediato, perché ci sono delle condizioni minime di sicurezza per i cittadini, minime e devono essere garantite e l'Amministrazione le deve garantire, checché siano gli impegni finanziari presi per altre cose, perché vorrei capire poi l'Amministrazione quali impegni finanziari abbia preso in questi cinque anni, non è riuscita a garantire il trasporto degli alunni nelle scuole, il servizio di assistenza, si è impelagato in cause perse per il servizio ai portatori di handicap, cioè ma non c'è stato un solo settore dove l'Amministrazione abbia svolto la propria funzione. Il bilancio, ma tante altre Amministrazioni dei Comuni hanno navigato con bilanci ancora peggiori rispetto al nostro. L'impegno di un'Amministrazione qual è? Quello di andare a cercare come aumentarsi e ripristinarsi le condizioni delle indennità, oppure quello di cercare la maniera di venire in contro alle esigenze minime dei concittadini? Perché poi alla fine è inutile che, come si suol dire, c'è un'impronta che lascia un'Amministrazione, l'impronta iniziale, perché poi se uno parla di impronta iniziale poi alla fine fa un ragionamento, primo atto che fa un'Amministrazione è quello di cercare di dare un'impronta verso i cittadini, non verso se stesso, quindi andarsi a liquidare sì delle cose che spettavano, però delle cose proprie. E qua stiamo,

mi riferisco alle famose cause, alle fatture degli Avvocati per le famose cause di cui alcuni di maggioranza e opposizione adesso hanno usufruito, perché qua siamo, è inutile che ci nascondiamo dietro il dito, il giro viene fatto dagli stessi personaggi sempre e comunque nelle stesse poltrone, ormai è 25 anni che si gira attorno alle stesse poltrone. Pensavo che in 25 anni qualcuno, come si dice, maturando poteva lasciare un ricordo migliore a questo Paese e invece non lascia né il Piano Regolatore, non lascia nulla, non si riescono a trovare. Attenzione, e qua parla uno che ha sempre asserito pubblicamente che dell'architetto Messina che fa il Piano Regolatore è il più acerrimo nemico, eppure se aveste trovato i famosi 35 mila euro che vuole l'ufficio tecnico per fargli completare l'incarico, sareste stata un'Amministrazione che avreste lasciato il segno, non siete stati neanche in grado di fare questo, figuriamoci se siete in grado di trovare questi 7 - 8 mila euro per ripristinare un impianto di illuminazione di questa zona del Paese. Io l'ultimo atto che poi si sta consumando è quello di ripristinarvi le indennità, vi toccano, assolutamente vi toccano, ma ci sono state tante Amministrazioni che si sono decurtate automaticamente e unilateralmente le indennità per venire in contro alle esigenze dei cittadini, per venire incontro al trasporto degli alunni nelle scuole, per venire incontro anche alle gite degli anziani, per fare quell'attività minima a favore di chi ha necessità nei Comuni che secondo me deve stare a cuore di ogni Amministrazione, qua si amministra per altri fatti.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi?

LO BELLO:

Sì, il mio.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Lo Bello.

LO BELLO:

L'illuminazione nei tempi attuali, con quello che si legge tutti i giorni sui giornali e si sente, è veramente fondamentale, cioè è una questione di sicurezza indispensabile, cioè oggi l'ultima notizia, dico, della violenza subita da quella dottoressa che era una guardia medica. Cioè dico è qualcosa che tu esci fuori da un cancello buio e può arrivarti qualsiasi sorpresa. Questa Amministrazione non sarà ricordata solo per le indennità, forse anche per un cambio continuo di Assessorati, scambi di poltrone, passaggi da

maggioranza a minoranza, a maggioranza, prima esposti, poi si diventa alleati di contro a chi si fa l'esposto, etc. etc. Non credo che ci sarà l'opportunità di dare un segno così invece profondo a favore di questa collettività. Il Consigliere Troia purtroppo ha toccato note molto dolenti e a me molto care, che sono quello degli anziani, la gita degli anziani, l'assistenza ai bambini. Dico abbiamo tre commissari per tre minori che non hanno ricevuto il servizio di assistenza specialistica di base. Dico eppure quello che mi ha colpito sempre è che non provate un minimo di imbarazzo, cioè io proverei, cioè io non accetterei mai a questo punto di entrare in una Giunta che lascerà il segno per un grande fallimento, perché è come rendersi complici di questo misfatto e di questa incapacità amministrativa e non ci sono soldi, non c'è indennità, a meno che io non divento Assessore e rinunciò all'indennità, allora dimostrando alla cittadinanza che quello che faccio lo faccio perché mi metto in gioco e perché voglio lavorare per questo Paese a titolo totalmente gratuito, okay? Quindi, di conseguenza, la...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: E questo gli fa onore. Io, per carità, no dico...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Allora, facciamo finire il Consigliere Lo Bello.

LO BELLO: Quindi dico, volevo fare questa riflessione perché penso a quanti studenti e a quante situazioni di grande disagio per tanti ragazzi che non possono sborsare quello che è l'abbonamento mensile. Dico questo a me toccherebbe in prima persona, farebbe sì di dire mettiamoci le mani in tasca e diamoci da fare. Comunque dico, ci sono tante strade per salvare, comunque per lasciare un minimo segno. Io voto...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Per quanto riguarda l'illuminazione effettivamente anche questa, certo, è una mozione che io intendo votare. Dico anche qua è triste che alla fine sta un mese nel cassetto, dopo arriva, dico e io vorrei che mi smentiste, io credo che tutto rimarrà così com'è, dico spero di essere smentita.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

VICESINDACO: Presidente.

PRESIDENTE: Prego.

VICESINDACO: Presidente, ascoltavo l'intervento del Consigliere Troia. Il Consigliere Troia dico, vede il pubblico,

si rilassa e vedo che parla abbondantemente e rappresenta la situazione come se l'Amministrazione la mattina arriva al Comune, dorme, non fa nulla, fa perdere... non pensa alla luce, non pensa alle altre cose. Dico l'ultima volta aveva detto che forse venti telecamere non funzionavano, noi l'indomani siamo stati al Comando e ci hanno accertato che non ne funzionavano, perché spente o guaste, o due o tre, si parlava di venti, ventuno, trentuno, non ne funziona nessuna. Dico due, sì ma lei Consigliere, lei qui ha fatto...

TROIA: La prossima volta me lo faccio mettere per iscritto dal Comandante.

VICESINDACO: Ma se lo faccio mettere per iscritto, perché noi siamo andati lì, a seguito del suo Question Time, e ci hanno detto "due o tre", qualcuna forse perché si era spenta e l'altra doveva andare in manutenzione. Dico, nel dire che contemporaneamente c'erano venti telecamere spente era un pochettino assurdo, un po' grossa la cosa.

TROIA: (Voce fuori microfono).

VICESINDACO: Come ora... Ma infatti non erano spente, due o tre può capitare che c'è un guasto, un problema della luce e si erano spente. Questo è quello che ci ha riferito il Comando. Lei quindi, quando riporta i fatti, se li faccia scrivere, li metta per iscritto e così porta documenti in Consiglio Comunale. Come per quanto riguarda il resto, avete in cinque minuti affrontato e sollevato problematiche serie che affliggono il nostro Comune, ma avete parlato come se l'Amministrazione non so cosa facesse, dico ma quello che avete detto costerebbe al Comune di Capaci oltre un milione di euro, mi faccia finire. Somme, il bilancio lo approva il Consiglio Comunale, voi quali sono le entrate del Comune di Capaci le sapete e somme per garantire certi servizi essenziali e obbligatori non ci sono, si parla dei bambini disabili, ma chi non è in imbarazzo o chi non vorrebbe predisporre una somma in bilancio per questi ragazzi, ma sapete quanto occorre per dare questo servizio a questi ragazzi? Occorrono oltre 200 mila euro, oltre 200 mila euro che nei bilanci comunali, siamo tutti qui presenti, non c'è dove andare a raschiare per trovare questi fondi, oltre 200 mila euro, poi magari arriva il commissario, il commissario con i poteri sostitutivi che gli dà la legge, va nel capitolo x rifiuti, che sono somme vincolati per i rifiuti,

prende le somme che gli servono, fa la gara, liquida le sentenze, cosa che gli uffici non possono fare. I bilanci li approva il Consiglio Comunale, li sbirciamo, li svisceriamo, li conosciamo perfettamente. Questo è uno di quei servizi che noi ci rammarichiamo, ma purtroppo non abbiamo nessuna colpa se nel bilancio non riusciamo a trovare queste somme. Passiamo all'illuminazione: lei ha la preoccupazione per la via Zercate, noi abbiamo la preoccupazione per la via Zercate e siamo comunque riusciti a illuminarla dall'inizio fino al termine del secondo villino, siamo riusciti fino a qui ad accendere tutti i pali dell'illuminazione. Poi per quanto riguarda dalla curva, piazzale Croce, fino a là sopra, abbiamo anche la problematica che ci affligge più importante del villaggio Sommariva, Consigliere Troia, che è pure spento. Consigliere Troia, cioè lei la conosce la via Antonello da Messina? E' una lottizzazione dietro l'autoparco comunale, hanno rubato i fili ed è pure spenta. Villaggio delle more lo conosce? E' spento. Case Troia è spento. Via Lipari è spento. Li ha visti quanti pali mancano? Consigliere Troia non occorrono 7 mila euro, occorrono centinaia, soltanto per il villaggio Sommariva, soltanto per accendere la via che porta dalla Croce alla Settiola ci hanno chiesto un preventivo di fili di circa 20 mila euro di cavo, solo di cavo di rame da mettere. Poi manca tutta la manodopera e tutto il resto. Nel capitolo della manutenzione non c'è un centesimo. Voi sapete benissimo che per noi ogni tanto per fare qualche piccolo intervento ci rivolgiamo all'economato, non ci sono somme in bilancio per potere sostituire i pali, dico è semplice fare vedere in fotografia un palo della luce per terra, ma cosa occorre per sostituirlo? Occorre una ditta che faccia uno scavo, vi faccia un plinto di cemento armato per ricollocare il palo, non comprare il palo che già l'abbiamo, ma una ditta del genere, un lavoro del genere costa 3 - 4 mila euro, 2500 euro, non abbiamo un capitolo dove andare a impegnare questi fondi e siccome ci teniamo affinché tutte queste strade e i pali mancanti vengano illuminati, vengano ripristinati e non abbiamo la bacchetta magica, lo vedrete quando affronterete il prossimo bilancio. Quando arriverà il bilancio, se c'è la possibilità di mettere 200 mila euro per il

servizio disabili fate gli emendamenti, se c'è da prendere somme per fare la manutenzione nelle scuole e mettere 50 mila euro nel capitolo delle scuole fate un emendamento e li mettiamo, l'importante è che rispetta il pareggio di bilancio, da qui li prendiamo. Non mi interrompa per favore.

LO BELLO: Li dovrete mettere voi, non li mettiamo noi, mi fa ridere.

VICESINDACO: Ma Consigliera io le sto dicendo qual è la realtà, io le sto dicendo, se lei mi ascolta invece di ridere.

LO BELLO: No la sto ascoltando, rido perché sta dicendo..

PRESIDENTE: Un po' di silenzio!

VICESINDACO: Io le sto dicendo, Consigliere per favore, io l'ho ascoltata e ora lei ascolti me.

LO BELLO: Non c'è da ridere.

PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello.

VICESINDACO: Io le sto dicendo che nel bilancio comunale un euro da destinare per queste spese non ci sono, siccome il bilancio è del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è sovrano, avete la maggioranza potete fare quello che volete, come quando fate mancare il numero legale o quando approvate le delibere, sto dicendo quello che potete fare con la maggioranza.

LO BELLO: Ma è preoccupato che io parli?

VICESINDACO: No non sono preoccupato.

LO BELLO: E allora?

VICESINDACO: Perché mi interrompe e mi fa perdere il filo.

PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello, facciamolo finire.

VICESINDACO: Quindi, siccome avete i numeri, quando arriverà il bilancio lo studieremo assieme, lo studierete, se voi ci fate capire che c'è una possibilità dove prendere queste somme, dove prendere 200 mila euro per illuminare le strade o dove prendere 200 mila euro per il servizio ai disabili o dove prendere le somme per fare un impianto sportivo o un impianto di manutenzione a scuola, indicatele, fate gli emendamenti, i Consiglieri siete venti...

VOCE FUORI MICROFONO

VICESINDACO: I Consiglieri siete venti. Consigliera, anzi mi faccia prendere libri vecchi, le finestre, il Consigliere Troia, il Consigliere Troia il finanziamento alle finestre mica l'ho perso io.

PRESIDENTE: Facciamo parlare il Consigliere Guastella.

VICESINDACO: E io quando sono arrivato già era perso il finanziamento. E allora è inutile, non prendiamo libri vecchi di quando era all'opposizione,

Consigliere Guercio, perché il finanziamento alle finestre non l'ho perso io.

LO BELLO:

Ma nemmeno io.

VICESINDACO:

Dico le responsabilità lei cerca, in parte della Giunta e in parte dell'opposizione.

PRESIDENTE:

Facciamo parlare il Consigliere Guastella.

VICESINDACO:

Non li cerchi da me le responsabilità. Quindi, per quanto riguarda, noi con questo progetto finanzia dell'illuminazione che già altri Paesi limitrofi hanno attuato qualcuno già, come Isola, ha realizzato. Consigliere, in questo progetti non ci sono soldi a pagherò, ma lei lo ha capito da quello che già ha visto, o meglio, ha chiaro quanto costerebbe al Comune? Al Comune costerebbe quanto attualmente paga di bolletta energetica all'anno, forse con l'eventuale ribasso. Ma in più, oltre a avere tutta l'illuminazione a led, avremmo tutto il Paese illuminato, non soltanto la via Zercate, ma tutte le vie e gli angoli del Paese esistenti, la messa in sicurezza di tutti i pali esistenti e in più ci daranno anche la manutenzione, noi non dovremmo avere più chi si occupa di andare a cambiare la lampada, di comprare la lampada, o se cade un palo, di correre a sostituire un palo perché poi cade il palo dell'Enel e la responsabilità è del Sindaco, perché cade il palo dell'Enel, palo segnalato già da tempo. Cade il palo dell'Enel, perché non è un palo del Comune, ma è un palo che tiene dei cavi dell'Enel, la responsabilità è dell'Amministrazione. Cade un aereo a Tokyo la responsabilità è dell'Amministrazione di Capaci, non ha importanza. Con quel progetto quindi, senza somme aggiuntive, ma andremmo a risparmiare, rispetto a qual è il costo attuale della spesa energetica, immagina lei la collettività quali ricavi avrà, oltre ad avere una illuminazione all'avanguardia, a led, risparmio energetico, risparmio dei costi di energia, avremmo tutto il Paese illuminato, le zone al buio, compresa la revisione di tutti i pali già esistenti. Noi oggi stiamo facendo un monitoraggio dei pali pericolanti, li andiamo a vedere, ne conteremo non so quanti che hanno bisogno di manutenzione che noi non siamo in grado di fare. Quando purtroppo un palo è pericolante ci piange il cuore perché lo dobbiamo abbattere e non verrà rimesso, perché nel bilancio del Comune non ci sono somme, Consigliere Troia. E quindi perché criticare

quel progetto che con gli stessi costi attuali ci prevede un lavoro che noi non faremo mai nemmeno tra venti anni non avendo... E non lo facciamo perché siamo sotto elezioni, perché già questo progetto lo portiamo avanti da sette - otto mesi e lo sapete, ci stiamo lavorando. Prossimamente verrà in Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale si esprimerà su quel progetto.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi prima. Allora, Consigliere Siino, prego. Prima dice che c'era lui? Consigliere Misuraca. Consigliere Misuraca, prego. Prego, Consigliere Misuraca. Facciamo un po' di silenzio. Consigliere Misuraca prego.

MISURACA: Allora Presidente, dico, la mozione del collega Troia sicuramente è condivisibile pure questa, perché giustamente che cosa ci dice? Ci dice di andare a sopperire a quelli che sono i bisogni del cittadino, come si può dire di no? Di no non lo possiamo dire. Però giustamente siccome questa Assise ha avuto la possibilità, ha avuto la possibilità, questa possibilità l'abbiamo avuta, dovevamo aderire a una piattaforma, l'avremo, dico ma ancora non è persa, ma la dobbiamo imputare a questo Consiglio che ha mandato tutto a gambe all'aria, perché quattro mesi fa, tre mesi fa avremmo avuto la possibilità di quello che ora lei dice di poterlo realizzare a costo zero, siamo stati miopi, siamo stati miopi. Siamo stati miopi, io dico siamo stati miopi o meglio, qualcuno adesso questa Assise è stato miope, non ha avuto le capacità di guardare avanti. Io sono presuntuoso, presuntuoso nel senso che ho la presunzione di dire ogni qualvolta in questa Assise, ogni volta in questa Assise ho dovuto alzare la mano per i cittadini e per Capaci l'ho sempre fatto, al di là di dove vengono le proposte, o vengono dall'opposizione, o vengono da destra, da sinistra, da sotto il banco, da dove vengono, vengono, ogni qualvolta ho dovuto alzare la mano per Capaci e i capaciotti l'ho sempre fatto, così non è per lei, caro Vicepresidente, così non è per lei. Mi faccia finire, così non è per lei. Lei ha dimostrato in questa Assise, le sue capacità non le mettiamo in dubbio, la sua onestà non la metto in dubbio sicuramente, però lei ha dimostrato in questa Assise che tira avanti per la sua strada senza guardarsi né a destra e né a sinistra. Lei ha le sue convinzioni, ma queste convinzioni, a mio

modesto avviso, non si sposano con quelle che sono le necessità di Capaci, non si sposano, dico non tutte, ma dico lei tira, ma non sempre quello che lei fa è giusto, mi consenta. Lei ha avuto la possibilità, è una questione di fatto, ora lei mi presenta una mozione di fare così, ma lei la possibilità l'ha avuta, la possibilità questa Assise l'ha avuta e l'abbiamo mandata a gambe all'aria e ora mi presenta la mozione, ma come posso votargliela questa mozione?

TROIA:

Non la vota.

MISURACA:

Non gliela posso votare, caro collega Troia. Sicuramente sposo quello che è le deduzioni che ha fatto per il PRG, sono pienamente d'accordo con lei, sono pienamente d'accordo con lei perché questa Amministrazione ha avuto le possibilità e non so se ancora ha le possibilità di portare in porto il Piano Regolatore per la misera cifra, non sono 35, saranno 50 mila euro, cioè dovevamo fare i salti mortali per arrivare al Piano Regolatore, dal 1972 che si va avanti con un Piano di fabbricazione.

PRESIDENTE:

Va beh rimaniamo sull'illuminazione.

MISURACA:

Scusi Presidente, ira mi deve fare finire.

PRESIDENTE:

Sì, rimaniamo sull'illuminazione.

MISURACA:

Mi dica...

PRESIDENTE:

No dico, rimaniamo sull'illuminazione.

MISURACA:

Perciò non mi faccia perdere il filo.

PRESIDENTE:

No, assolutamente.

MISURACA:

Dico è dal 1972 che andiamo avanti col Piano di fabbricazione. Questa Amministrazione ha avuto la possibilità e spero che la posso avere ancora per potere cercare questi benedetti 50 mila euro per fare questo Piano Regolatore che è la regola, è la regola. Quello che sempre avete detto a squarcia gola, da 30 anni a questa parte, il gruppo a cui appartiene, la prospettiva, abbiamo parlato di regole, il Piano Regolatore è una regola, una regola per tutti. Dico speriamo di riuscirci. Grazie Vicepresidente.

PRESIDENTE:

Altri interventi? Consigliere Cuneo, prego.

CUNEO:

Posso? Grazie Presidente. Come al solito una problematica che si vuole portare avanti, proprio nella semplicità e nella linearità, purtroppo in questo Consiglio Comunale si trasforma in una vera e propria campagna elettorale. Purtroppo diciamo non deve essere così, perché ricordo che quando c'è stato il nuovo rimpasto della Giunta si parlava che

il corso, il corso Domenico Sommariva era completamente al buio, dobbiamo ammettere le cose per come sono, eppure non ci sono stati tutti questi progetti financing, non ci sono stati tutti questi tipi di interessamenti, c'è stato un po' di buona volontà, c'erano delle lampade messe in magazzino, si è messo in funzione il cestello con tante difficoltà, la prima volta si era riparato, poi è rientrato di nuovo nell'officina, eppure con tante difficoltà si è riuscito a rendere, si è postato su Facebook la luminosità della piazza, quindi quando si vuole qualcosa spunta. Non posso accettare il discorso fatto dal Vicesindaco quando fa la critica ai Consiglieri: voi siete Consiglieri, avete la possibilità nel bilancio, lo sapete che non c'è niente. Eppure per piccoli spiccioli quando l'autobotte non poteva circolare per la revisione attaccava profondamente questa Amministrazione di incapacità amministrativa, che non aveva i soldi per comprare un tubo per innaffiare le aiuole. Queste cose purtroppo non si fanno e non si devono fare. Quando le risorse si vogliono trovare si trovano, lo dimostra la determina fatta dall'ufficio manutenzione e ambiente, ripristinare le condizioni igienico sanitarie nel Paese per tredici giorni si sono spesi 39 mila euro, pari a 3 mila euro al giorno per spazzare e ripulire le strade. Le strade sono state ripulite. Quelle 39 mila euro potevano anche essere usate per il Piano Regolatore per definire un ventennio di storia, no, no parliamo di risorse che lei non c'era Sindaco, quindi magari...

VOCE FUORI MICROFONO

CUNEO:

Ci mancherebbe, sono dei capitoli differenti, Sindaco non lo deve spiegare a me il bilancio, ho detto quando c'è la volontà si può fare qualche cosa. Se vi ricordate, l'Assessore Giambona, l'ex Assessore Giambona è stata attaccata per quanto riguarda il mancato servizio dei disabili, eppure c'è stata la volontà di trovare le risorse e quel servizio è partito. Ci sono state tante sollecitazioni per quanto riguarda il trasporto degli studenti, eppure si sono fatti dei regolamenti, delle quote di partecipazione e sono andati avanti. Mi dispiace ogni volta che si ripresenta un problema, che uno cerca magari di risolverlo anche in piccolo, perché noi le sappiamo le difficoltà che l'Amministrazione a quadrare i

conti ce le ha, io l'ho sempre saputo, l'ho sempre detto e anzi vi anticipo di più, che il prossimo Sindaco che andrà a governare questa città nel 2018 sarà costretto a dichiarare il dissesto finanziario provocato anche in parte da questa Amministrazione, questo è sicuro. Il prossimo candidato Sindaco il primo atto che farà è quello di risanare e dichiarare il dissesto finanziario. Quindi, quando si vengono qua a dire purtroppo le cose non veritiere a me dispiace. Parlava il Consigliere Misuraca che c'aveva l'opportunità, guardate il project financing è stato inserito con una variazione nel programma triennale delle opere pubbliche, cioè si parlava di queste importanti opere, eppure nel Piano annuale non erano state previste, sono state previste dopo che il Piano triennale è stato rivisto per mancanza di pubblicazione e è stato integrato. Quindi, l'Amministrazione purtroppo non è stata per niente attenta, lo dimostra anche il fatto che ancora oggi non abbiamo un bilancio di previsione, si parla... Il vicesindaco parlava dicendo "perché voi Consiglieri fate gli emendamenti". Ma scusate, gli emendamenti, siamo nel mese di ottobre, questo bilancio non arriva, quando li deve fare, il 30 di dicembre e poi per impegnare la somma di un esercizio già chiuso? Purtroppo queste favole andatele a raccontare a chi non ha avuto mai a che fare con la politica o chi si trova soltanto di passaggio per queste poltrone, grazie.

PRESIDENTE:

SIINO:

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Siino. Dico, Presidente, ma i Consiglieri, il Consigliere Misuraca, anche il Vicesindaco già hanno detto quasi tutto, è inutile dire altro. Solo quello che posso dire è una cosa sola, dico il Consigliere Giovanni Troia ogni volta dice: i Consiglieri fanno politica, mi pare, o sbaglio? Fanno campagna elettorale, siamo sotto campagna elettorale, l'Amministrazione Comunale, noi Consiglieri di maggioranza facciamo campagna elettorale. Io penso che è lei quello che fa campagna elettorale, dopo questa mozione che lei presenta, due mozioni che lei presenta, lei sta facendo campagna elettorale. Sì, sono convinto.

TROIA:

SIINO:

Anche se fosse è legittimo.

Dico, perché dico questo? Anche con le grandi difficoltà, con le grandi difficoltà delle piccole cose si sono ottenute, io sono rammaricato. Puccio,

tu sbatti le mani, bravo, quando sali tu fai Capaci grande, oro come fate sempre. Dico, le difficoltà enormi ci sono, lo sappiamo che il Comune si è trovato, qualunque Sindaco lascerà i suoi problemi, attenzione, non voglio dire, poi faceva parte di quella Amministrazione Comunale, penso, faceva parte di quella Amministrazione Comunale e sapevo che aveva anche difficoltà enormi, io non sto criticando, dico difficoltà di amministrare. Questa Amministrazione c'ha anche grandi difficoltà, ma certe cose le sta facendo, è vero ha perso un finanziamento di 250 mila euro, l'ho criticato il primo io, gliene ho detto una carrettata, non sono d'accordo per i disabili, questi soldi si devono trovare perché sono bambini disabili. Io in Consiglio Comunale una volta ho detto "perché noi non abbiamo figli disabili", io l'ho detto in Consiglio Comunale, perché queste sono somme che dovrebbe cadere il mondo a terra ma si dovrebbero trovare. Problemi ristrutturazione, problemi di palestra, fare e dire, che nessuno ci può entrare perché non c'è l'agibilità, ma avete fatto mai un resoconto, un resoconto se contavi che se entrano in queste palestre, in queste strutture, non si è detto mai, nessuno se ne accorge che non è l'agibilità, da una vista che si sono fatte fino a oggi. Questa è campagna elettorale. Abbiamo la possibilità con i sacrifici che noi non possiamo fare l'illuminazione, qua a quanto ho capito non sono 8 mila euro, 5 mila euro o 9 mila euro, sono abbastanza quello che ha detto il Vicesindaco dove manca l'illuminazione, sono abbastanza, c'era la grande possibilità, non l'avete votato, mi pare che mi ricordo che avete detto che erano indagati o sbaglio, erano indagati, no, no è così, mi ricordo così. No, no, la ditta o sbaglio, non lo so, dico penso, non mi ricordo proprio preciso e siete stati contrari. Però io non capisco a Isola hanno fatto tutto, ora sono a Torretta a momenti, bisognava trovare, levarsi un pensiero di sopra per venti anni, trenta anni, quindici anni, così si finiva di fare campagna elettorale. Pertanto vi porto un esempio, un signore, poco fa l'ho detto al Consigliere, Fiaschina Antonio ha rinunciato anche alla mensilità, circa un anno, un anno e mezzo, circa un anno - un anno e mezzo non prendeva nemmeno una lira, dico una persona che ha avuto la possibilità di dire: "io soldi non ne voglio". Ma

all'ultimo ha messo pure soldi dalla sua tasca e non è stato trattato come doveva essere trattato dai cittadini, no, no dico attenzione, una persona che ha dato l'esempio di tutti questi che noi parliamo, togliamoci i soldi, il 10%, il 20%, azzeriamo, andiamo a cercare i soldi per prendersi l'indennità il Consigliere, il Sindaco o l'Assessore, dico una persona l'ha fatto, è giusto darci anche merito di quello che ha fatto, attenzione. Dico io sono contrario perché è campagna elettorale per me questa, due mozioni, da una sono stato favorevole perché c'erano i bambini, attenzione, ma su questa sono contrario perché c'è la possibilità di togliere i problemi dell'illuminazione del Paese di Capaci, questo è il discorso.

PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi? Consigliere Pagano, prego.

PAGANO: Certamente per quanto riguarda, Vicesindaco gentilmente, per quanto riguarda questa problematica io sono responsabile e affranto di quello che ho fatto due Consigli Comunali indietro, perché sono stato colui che non ha fatto passare la CEV... Si stia zitto lei e non rida, non rida! Perché sto parlando seriamente, è stato il mio numero che non ha fatto passare la luce elettrica, la CEV, dietro che mi ha trascinato, devo dire la verità, mi ha trascinato proprio il Consigliere Troia, io ci sono andato dietro, non so come abbia fatto a trascinarci, però ci sono caduto in questa situazione CEV. Ora abbiamo questa come si chiama qua, il progetto financing, etc., però ci sono caduto alle parole tecniche che il Consigliere Troia ha espletato in questo Consiglio Comunale, infine mancava il mio numero, sono andato con loro e hanno vinto loro, che poi loro siamo tutti noi. Ora ha presentato questa situazione Zercate, cosa vale? Lei mi ha fatto bocciare Capaci e ora mi presenta quattro pali di luce elettrica, quattro pali. Come diceva il Vicesindaco che non ci sono i quattro pali, ma c'è case Troia, tutte quelle vie dopo, Pietro come si chiamano, se mi aiuta a dirlo Vicesindaco? Antonello da Messina etc.

PRESIDENTE: Vediamo di concludere l'intervento.

PAGANO: Sì, sì, ce ne sono duecento pali. Il Consigliere ora fa arrivare quattro pali, un danno generale, mi ha fatto votare duemila pali e ora me ne porta quattro? Consigliere questo io glielo boccio cioè

in toto. Grazie comunque.

PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi?

TROIA: Una piccola replica.

PRESIDENTE: No, lei aveva parlato, Vicepresidente.

GUASTELLA: Presidente, brevissimo.

PAGANO: Allora dico, di fronte a queste parole... Di fronte a queste parole penso che non può assolutamente fiatare.

PRESIDENTE: Va bene, allora le do un minuto di tempo, un minuto di tempo le do.

TROIA: Allora, se l'espressione delle proprie opinioni che dissentono da qualcuno è fare politica, io faccio politica, l'ho sempre fatta, non mi sono mai fatto condizionare da ciò che mi hanno detto gli altri, sono sempre stato convinto di quello che ho votato, sempre, e questa è la prima cosa. La seconda cosa: io sono sempre stato un osservatore di quello che accade in questo Paese, non ho mai potuto digerire il fatto che non si faccia, che non si sia fatta una manutenzione costante di quelle che sono le proprietà comunali, mai potuto sopportare, perché quando non si fa la manutenzione costante poi si provocano i gravissimi danni a cui siamo andati in contro, perché anche in questo caso, anche in questo..

PRESIDENTE: Concluda, concluda!

TROIA: E concludo. Anche in questo caso, il fatto di non avere subito prontamente ripristinato l'illuminazione in quei luoghi, ha fatto sì che fossero rubati altri cavi e altre attrezzature, questo è un danno sopra l'altro danno. Oggi costerà tanto, ma io con quella mozione chiedo un intervento immediato di soluzione a un problema che invece, fino a quando non saranno esperiti tutti, la gara e quello che è, rimarrà insoluto. Una immediata soluzione minima per quello che c'è da fare in quella zona del nostro Paese.

PRESIDENTE: Grazie. Allora ci sono... Sia breve.

GUASTELLA: Brevissimo, Presidente. Allora, intanto...
VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: È solo precisazione, precisazione, precisazione.

GUASTELLA: Io faccio la mia dichiarazione di voto da Consigliere Comunale, Presidente. Dichiarazione di voto facciamo.

PRESIDENTE: Faccia la dichiarazione di voto.

GUASTELLA: Allora, io voterò contro la mozione perché ritengo che noi con il progetto che stiamo portando avanti potremmo risolvere il problema dell'illuminazione

dell'intero Paese per almeno 25 - 30 anni, per almeno. Io poco fa dicevo, non davo responsabilità ai Consiglieri Comunali, ma li esortavo nel dire il prossimo bilancio siamo tutti presenti, mettiamoci assieme e vediamo se riusciamo nel nostro bilancio a rintracciare le somme per tutto quello che abbiamo detto. Per quanto riguarda l'illuminazione della piazza, Presidente, non abbiamo speso no 7 mila - 8 mila euro, quasi nulla, perché le lampade, com'è stato detto, erano in magazzino, abbiamo noleggiato un cestello per una settimana 500 euro, Presidente, e abbiamo illuminato la piazza e l'intero Paese, dove potevamo arrivare.

TROIA: Ma è vero che si dovevano richiedere altre lampade ora di nuovo e invece.. Questo.

GUASTELLA: E allora l'abbiamo fatto. Per quanto riguarda il costo dei servizi aggiuntivi che stiamo facendo a integrazione di quello dell'ATO, dico questo Consiglio Comunale, in ogni Consiglio Comunale, fino a poco fa, prima di cominciare ha lamentato i disservizi che l'ATO dà, quale la pulizia delle caditoie, quale il discerbamento delle strade, quale, Presidente, anche a volte il ritardo nel ritiro dei rifiuti. Quindi, quelle somme non è che le abbiamo trovate, fanno parte delle somme vincolate e destinate per la raccolta dei rifiuti e per l'ambiente, quindi sono stati presi dal capitolo pertinente.

PRESIDENTE: Va bene grazie. Grazie Consigliere.

GUASTELLA: E non sono somme che si utilizzano per comprare cavi elettrici o per illuminare le strade. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Allora mettiamo ai voti, se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti...

CUNEO: Scusi Presidente, lei sta mettendo ai voti.

PRESIDENTE: No mettiamo ai voti, se non ci sono altri interventi ho detto.

CUNEO: Abbiamo detto che c'era la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto, chi la vuole fare la dichiarazione di voto.

CUNEO: Allora, per quanto mi riguarda voterò favorevolmente alla mozione, anche perché ricordo a qualcuno che questa mozione non va a inficiare quello che è il progetto financing, quello che l'Amministrazione vuole nel territorio, quindi se è solamente una presa di posizione, se è perché la propone l'opposizione loro non lo vogliono votare, lo possono fare liberamente, ma ovviamente non si

aspettano che quando propongono delle cose poi cercano la responsabilità, i Consiglieri devono fare l'interesse dei cittadini, dico non si può usare due metri e due misure. Solamente una precisazione: quando ho parlato del ripristino delle condizioni igienico sanitarie, delle famose 39 mila euro, non ha detto nessuno che non eravamo d'accordo, anche perché noi abbiamo chiesto la pulizia. Abbiamo detto solamente che quando si vogliono trovare delle somme si trovano, come si è fatto in passato, anche per somme che non ci sono e danno incarico all'ufficio ragioneria di prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2017 delle somme, come quelle della CEV che non c'erano in bilancio eppure, perché si doveva fare la forzatura, quanto erano, erano, è il principio Consigliere Misuraca, è il principio.

PRESIDENTE:

Dichiarazione di voto.

CUNEO:

Come si fa con gli incarichi legali che sono dovuti per legge e poi dico, era anche un capitolo, che loro dicono che non ha pertinenza, quel capitolo comprende la cura del territorio del nostro patrimonio. Quindi possono rientrare anche, si potevano fare consigliare da qualcuno. Grazie.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto mettiamo ai voti la mozione.

VOTAZIONE

VII° PUNTO O.D.G.

MOZIONE ILLUMINAZIONE STRADA ZERCATE

PRESIDENTE:

Allora, chi è favorevole all'approvazione della mozione alzi la mano. Quindi allora i favorevoli sono: il Consigliere Cuneo, il Consigliere Guercio, il Consigliere Lo Bello e il Consigliere Troia. (n.4) Contrari? Contrari: il Consigliere Provenza, il Consigliere Guastella, il Consigliere Misuraca, il Consigliere Siino, il Consigliere Pagano, il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Billeci, n.(7) questi sono e astenuto il Presidente. Quindi, la mozione non è approvata.



COMUNE DI CAPACI

07 AGO 2017

PROT. N. ...16150...



Capaci 04.08.2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Comunale

OGGETTO: Mozione illuminazione strada Zercate.

Il sottoscritto Consigliere Comunale dottor Giovanni Troia del gruppo "La Prospettiva",

Considerato che da più di un anno la strada che sale per la zona del paese denominata "Zercate" è priva di illuminazione stradale pubblica per il furto dei cavi elettrici di alimentazione dei pali;

Considerato che è questione di sicurezza pubblica l'illuminazione di questa zona del comune, che se pur periferica, è abitata, ormai durante tutto l'anno, da numerosi concittadini; che l'illuminazione è indispensabile (assieme all'installazione di una telecamera in un punto strategico come il Piazzale Croce) per la prevenzione della discarica illegale di materiali vari e di risulta in questa zona naturalisticamente pregiata;

Considerato che, a tutt'oggi nulla è stato fatto effettivamente dall'Amministrazione Comunale per risolvere l'annoso problema.

Nelle more di sapere se l'amministrazione Comunale ha predisposto un rilievo dello stato dell'impianto d'illuminazione di questa zona con la quantificazione del materiale e dei costi per il ripristino;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere,

MOZIONE

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad attivare sollecitamente l'ufficio tecnico comunale a predisporre urgentemente intervento manutentivo, per riportare al pieno funzionamento l'impianto d'illuminazione esistente della strada Zercate, e, quindi ripristinare le normali condizioni di sicurezza dei concittadini che vi abitano.

Il Consigliere Comunale
Dottor Giovanni Troia

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Maggio's Vuer

GCP

Dr. Somma

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)